PROPOSTA DI PROGRAMMA

"MENS SANA IN CORPORE SANO"

PER CONSIGLIO DIRETTIVO CUS PISA 2025-2027

"La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme" (Costituzione, art. 33, c.7)

Il CUS Pisa è una primaria e storica realtà cittadina, che fonda il suo impegno nel promuovere l'attività sportiva per gli studenti universitari, grazie al fondamentale impegno e sostegno dell'Università di Pisa, che ha dotato la città di un centro sportivo di grande rilievo e importanza.

Il CUS Pisa già dagli inizi degli anni 2000 aveva ampliato la sua attenzione anche allo sport giovanile, anticipando di fatto quello che ora anche FederCUSI ha riconosciuto, modificando le finalità dello statuto, che ora si estende, non solo allo sport universitario, ma anche a quello scolastico del territorio.

Il CUS Pisa deve essere sempre di più un punto di riferimento per tutto il mondo accademico, studenti, professori e dipendenti, oltre che per l'intera comunità scolastica del territorio e per la città tutta.

Attività Universitaria

Il primo obbiettivo è quello di aumentare notevolmente i tesserati universitari e per fare ciò è necessario migliorare ed incrementare significativamente l'offerta sportiva e la conoscenza del CUS e delle attività che vi si svolgono e che sono a disposizione degli studenti del nostro Ateneo per la loro fruibilità.

Per ottenere successo in questo occorre:

1) Istituire nuove discipline sportive per creare nuovi corsi con istruttore, anche mediante convenzioni con società sportive esterne, al fine di dare più opportunità di scelta a tutti gli studenti.

2) Implementare e/o creare nuovi tornei con competizioni interfacoltà o delle singole facoltà, per tutti gli studenti che vogliano parteciparvi nelle varie discipline sportive (calcio a 11, a 8 e a 5, volley, basket ma anche tennis, rugby, hockey, padel, ecc.);

3) Migliorare la conoscenza del CUS mediante efficaci e diffuse campagne informative, presso i dipartimenti universitari, le segreterie, il Diritto allo Studio,

coinvolgendo rappresentanti degli sport, utilizzando spazi pubblicitari e mediante i social;

4) Supportare la dual career con progetti in sinergia con l'Università e le Scuole Superiori (Normale e Sant'Anna) per aumentare il numero degli studenti/atleta ed in particolare quelli cussini; tipo il *Progetto Agon* promosso e supportato dall'Università di Torino, mediante borse di studio, bandi o finanziamenti per studenti, italiani o stranieri, meritevoli sia nel percorso didattico che sportivo, o il *Progetto Erasmus*+ che si propone di facilitare lo scambio e la mobilità tra i popoli, anche in ambito sportivo.

Altro obbiettivo è quello di fidelizzare i vecchi e nuovi tesserati:

1) Creare spazi di studio e di incontro per gli studenti universitari;
2) Creare eventi e attività extra sportive di attrazione per gli studenti universitari, tipo il Tower Festival.

Attività Scolastica

1) Migliorare l'offerta giovanile per l'attività motoria di base ed i corsi polidisciplinari aumentando il numero dei corsi e sviluppando attività collaterali coinvolgenti (vela, equitazione, escursionismo, visite a musei, ecc.), costituendo un gruppo di allenatori/educatori preparati, seri, ma anche coinvolgenti e divertenti;
2) Migliorare l'offerta dei campi solari creando aree più accoglienti e spazi dedicati, rafforzando i rapporti con soggetti terzi e dando sempre di più un servizio di qualità;
3) Incrementare la presenza attiva nelle scuole del territorio, sviluppando progetti qualificati con istruttori motivati e capaci;
4) Assicurare ai giovani e giovanissimi - che escono dal periodo di avviamento allo sport (corsi polidisciplinati) - la possibilità di intraprendere percorsi diversificati nelle varie discipline sportive presenti o da creare;

Attività Agonistica

Il CUS Pisa fin dalle sue origini ha praticato l'attività sportiva anche a livello agonistico, tanto che da tale attività sono usciti olimpionici, campioni, scudetti e presidenti dell'Ente.

I soci del CUS derivano per la quasi totalità dall'attività agonistica, in quanto è con la competitività che nasce e cresce il senso di appartenenza all'associazione sportiva.

Mantenere e sostenere l'attività agonistica è un'opportunità e un plus per il CUS, necessario per dare agli studenti, universitari e non, un'alternativa alla attività amatoriale o ludico-motoria; è dare una possibilità, a chi si vuole mettere in gioco per misurare le proprie capacità tecniche e sportive con un impegno ed una programmazione serie e costante.

L'attività agonistica, svolta grazie alle federazioni sportive affiliate al CONI, come peraltro lo è anche FederCUSI, è utile anche per assicurare ai giovanissimi atleti, che terminano i percorsi di avviamento allo sport per mezzo dei Progetti Scolastici e dei Corsi Polidisciplinari, di continuare all'interno del CUS il proprio percorso di formazione e crescita, potendo proseguire nel nostro centro la loro carriera agonistica ed evitare, dopo averli onerosamente formati, di perderli a favore dalle altre società sportive, in mancanza di una apprezzabile offerta interna.

L'attività agonistica è anche un forte volano per la visibilità mediatica, che è motivo primario di attrazione per attirare sponsor, forma primaria di autofinanziamento per svolgere tale attività, anche se il CUS con le sue infrastrutture e organizzazione, intende sostenere e supervisionare i programmi ed i progetti delle singole sezioni sportive.

Disabilità

1) Creare, ove possibile, squadre per gli sport paralimpici, individuando le realtà già presenti nel territorio, supportandole o realizzando nuovi progetti di inclusione;
2) Migliorare l'accessibilità degli impianti e delle strutture;
3) Promuovere iniziative dimostrative con le associazioni coinvolte sui temi della disabilità che sono presenti nella realtà pisana;

Impiantistica

I progetti di impiantistica devo obbligatoriamente essere valutati e pensati con l'Università, le nostre idee per un CUS sempre più accogliente e sicuro sono:

1) Ristrutturare e ampliare il parcheggio rendendolo maggiormente accessibile e fruibile, dividendo la parte carrabile da quella pedonale, sostituendo la recinzione su Via del Brennero con una simile a quella su Via Chiarugi, ripulendo la zona a verde per dare una maggior visibilità agli impianti;
2) Rivedere il piano delle manutenzioni degli impianti, degli spogliatoi e degli uffici, che in parte versano in condizioni non ottimali e non danno una buona immagina del CUS;
3) Pensare alle nuove strutture già in progetto e valutarne di nuove in base alle esigenze dell'attività sportiva proposta o da proporre;

4) Verificare la opportunità di una significativa riduzione dei costi energetici con iniziative legate a fonti rinnovabili, oltre che ad un'ottimizzazione dei consumi e degli sprechi;

Varie

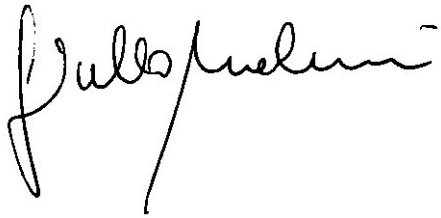
1) Rivedere i regolamenti interni per una gestione più snella ed in linea con le esigenze dell'Ente e dell'attività sportiva;
2) Cercare sponsor, bandi, finanziamenti e quant'altro utile a supportare tutta l'attività sportiva e la manutenzione degli impianti;
3) Avere una particolare attenzione alla parità di genere, all'inclusione, a contrastare le varie forme di violenza nello sport, a sostenere lo sport femminile.

Considerazioni Finali

L'attività Universitaria è al centro del progetto, l'attività agonistica è di supporto e completamento alla promozione dell'attività universitaria, il Consiglio Direttivo e le Sezioni sportive sono al servizio del CUS per migliorare, sostenere e promuovere l'attività tutta.

Candidato Presidente: *Giulio Messerini, nato a Pisa il 04/04/1973, residente a Calci.*

Storia nel CUS: *inizio attività come giovane giocatore nel 1982 (non ho ancora smesso di giocare!), negli anni ho fatto l'allenatore (vincendo 5 scudetti giovanili e una promozione dalla serie B alla serie A2 maschile), il dirigente, il Responsabile di Sezione, il Consigliere ed in ultimo il Vicepresidente Vicario.*

Profilo personale: *sposato e padre di tre figlie, sono geometra libero professionista, consigliere comunale a Calci, faccio parte di un'associazione di volontariato che opera in Italia e all'estero per il contrasto alla povertà e alla disabilità, con la quale ho progettato un ospedale nella Repubblica Centrafricana e collaboro ad un progetto per la costruzione di una struttura ricettiva per disabili nelle colline pisane denominata "Casa Ilaria", sono stato scout cattolico sia come educando che come educatore.*

Grazie del tuo sostegno, Giulio